



CONSORZIO INDUSTRIALE
PROVINCIALE MEDIO CAMPIDANO
VILLACIDRO

Regolamento interno per il reclutamento del personale dipendente e dirigente in regime di lavoro subordinato o nelle forme ad esso assimilabile

rev_01/2023

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n° 09
in data 22/02/2023**



Strada Provinciale 61 km 4, Villacidro (SU)



070/9311212



zirvillacidro@pec.it



www.civillacidro.it

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00205980923



SOMMARIO

ART. 1 – NORME PROGRAMMATICHE

ART. 2 – PRINCIPI GENERALI E FONTI

ART. 3 – FABBISOGNO DEL PERSONALE

ART. 4 – MODALITÀ DI ACCESSO

ART. 5 – MODALITÀ ATTUATIVE DELLA SELEZIONE PUBBLICA

ART. 6 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

ART. 7 – DEVOLUZIONE DELLA SELEZIONE A SOGGETTO ESTERNO

ART. 8 – INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ, RINUNCIA

ART. 9 – RECLUTAMENTO PERSONALE DIRIGENTE

ART. 10 – MOBILITÀ FRA ENTI EQUIPARATI

ART. 11 – REQUISITI DEL CANDIDATO

ART. 12 – AVVISO DI SELEZIONE

ART. 13 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ART. 14 – TIROCINI

ART. 15 – PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

ART. 16 – TRATTAMENTO DATI

ART. 17 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI



CAPO I

ARTICOLO 1 – NORME PROGRAMMATICHE

Il regolamento assume la finalità di fornire al Consorzio industriale Provinciale Medio Campidano – Villacidro (di seguito anche Ente) un testo normativo aggiornato e conforme alle fonti che regolano la materia del reclutamento personale dipendente e dirigente in regime di lavoro subordinato o nelle forme ad esso assimilabile, conciliando fra le istanze di discrezionalità privatistica e gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza che gli competono quale ente pubblico economico.

Le disposizioni che seguono sono volte a disciplinare le procedure di reclutamento secondo le forme contrattuali di:

- Lavoro subordinato a tempo indeterminato, quale forma comune di rapporto;
- Lavoro subordinato a tempo determinato che, per far fronte ad attività produttive e/o esigenze temporanee, può protrarsi per non oltre la durata massima prevista dalla normativa in vigore;

È inoltre contemplato l'istituto della mobilità fra altri enti equiparati o similari (altri enti pubblici economici, società ex D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175) compatibilmente con la normativa vigente.

Il Consorzio, ai fini dello sviluppo sinergico e funzionale delle attività regionali di cui al capo V della L.R. 17 maggio 2016, n.9, qualora si presenti l'esigenza di ricorrere al mercato esterno del lavoro, prende espressamente in considerazione la capitalizzazione dei percorsi formativi di cui all'art. 24, lett. b)/c) della medesima, svolti presso enti pubblici economici e società ex D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

ARTICOLO 2 – PRINCIPI GENERALI E FONTI

Il Consorzio, nella conduzione delle attività qui regolamentate, in quelle propedeutiche ed in quelle tratte, si conforma ai principi di diritto in materia di buon andamento, efficienza ed efficacia del proprio operato.

La medesima è altresì informata ai principi di cui all'art.35, co. 3° del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, mutuando dal comparto pubblicistico i profili relativi a pubblicità e trasparenza (come anche da Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231), imparzialità, terzietà, economicità, non discriminazione e pari opportunità (come anche da Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198), volti a garantire il buon esito delle procedure di reclutamento ma anche dei terzi destinatari dell'attività consortile.

Per quanto pertinenti e compatibili trovano applicazione le norme ed i principi di cui all'art. 2093, co. 2° c.c., quelle di cui alla Legge 20 maggio 1970, n. 300, del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e della L.R. 17 maggio 2016, n. 9.

Il C.C.N.L. applicato ai rapporti di lavoro costituiti ai sensi delle procedure di questo regolamento è quello dei consorzi ed enti di sviluppo industriale aderenti all'omonima federazione: quanto svolto dall'Ente in ogni fase di reclutamento deve essere parimenti conforme al contenuto del contratto collettivo.

Sono inoltre recepite le disposizioni di legge sulla materia qui trattata e, per quanto non espressamente regolamentato, si richiama ad un'interpretazione conforme ad esse ed a ratio e principi qui espressi.



CAPO II

ARTICOLO 3 – FABBISOGNO DEL PERSONALE

1. Il Consorzio assume ogni determinazione relativa all'inserimento in organico di nuove risorse esclusivamente sulla base di quanto deliberato dal Consiglio d'Amministrazione art. 23, co. 2° lett. n) dello Statuto.
2. Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, su proposta del Direttore Generale, determina l'esigenza di reclutare personale dipendente, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, a fronte di oggettive e motivate esigenze e nel rispetto delle previsioni di spesa del Preventivo economico-finanziario approvato dall'Assemblea Generale Consortile.
3. Il Piano programmatico occupazionale, partendo dagli eventuali posti vacanti in organico, dalle cessazioni intervenute, dalla istituzione di nuovi servizi e/o attività o dal potenziamento di quelli già esistenti, dovrà dare indicazione del fabbisogno di personale e delle procedure di reclutamento e modalità di accesso all'impiego come indicato nei successivi articoli del presente Regolamento.

ART. 4 – MODALITÀ DI ACCESSO

Ai singoli profili professionali dell'Ente per la copertura a tempo indeterminato o determinato dei posti resi disponibili nell'ambito della programmazione del fabbisogno del personale, si accede:

- a) mediante selezione pubblica per comparazione di curricula e/o svolgimento di prove scritte e/o orali e/o psicoattitudinali volte all'accertamento della professionalità richiesta;
- b) procedure previste dalla legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", quando e se applicabili all'Ente, compreso lo strumento della convenzione previsto ai sensi dell'articolo 11 della predetta legge, previa verifica della compatibilità della invalidità con il servizio specifico da svolgere;
- c) procedure di mobilità esterna tra Enti, ai sensi delle normative legislative e contrattuali vigenti in materia;

ART. 5 – MODALITÀ ATTUATIVE DELLA SELEZIONE PUBBLICA

Il Consorzio sottopone i candidati ad apposita procedura selettiva per determinarne l'idoneità ad essere o meno reclutati e prestare la propria opera lavorativa entro l'organigramma dell'Ente, come da posizione messa in avviso.

La valutazione condotta può vertere sul riscontro dei titoli di studio o di esperienza detenuti, delle capacità teoriche e/o pratiche e/o tecniche adeguate alla figura ricercata nonché, eventualmente agli aspetti psicoattitudinali del candidato.

Inoltre, possono costituire eventuale oggetto di valutazione la competenza specifica acquisita sull'utilizzo di determinate apparecchiature e/o applicativi (informatici o di altro tipo) e la conoscenza di una o più lingue straniere.

I requisiti di cui sopra sono valutati tramite:



- esame dei curricula;

- colloquio finalizzato alla valutazione delle attitudini, conoscenze e professionalità;

- test e/o prove pratiche attitudinali tendenti ad accertare la capacità e le professionalità dei candidati con riferimento alle attività che sono chiamati a svolgere.

Le modalità di cui ai punti del comma precedente possono essere cumulate fra loro nella medesima selezione. In caso di un numero elevato di domande è contemplata la possibilità di procedere ad una preselezione dei candidati, le cui modalità di esecuzione saranno decise e comunicate all'atto della selezione.

Le attività materiali di selezione potranno essere espletate mediante il ricorso ad una Commissione esterna oppure per il tramite di un soggetto professionale terzo cui devolvere l'espletamento della procedura secondo gli indirizzi del Consorzio.

ART. 6 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Nella ipotesi di procedere mediante una Commissione esterna, è lo stesso Consiglio di Amministrazione a nominarne con delibera motivata i componenti in numero di tre (più due supplenti), uno dei quali è il Direttore.

I membri della commissione sono scelti sulla base di comprovate competenze professionali circa l'ambito materiale di selezione, scelti fra soggetti esperti attinti ad es. dal comparto degli enti pubblici o da quello accademico.

La commissione può essere integrata in relazione alle necessità, da esperti in lingua straniera e/o informatica e inoltre qualora se ne ravvisi la necessità può essere integrata con esperti in psicologia o in altre discipline analoghe, in grado di valutare l'attitudine, e la motivazione del candidato.

ART. 7 – DEVOLUZIONE DELLA SELEZIONE A SOGGETTO ESTERNO

Nella ipotesi di devolvere l'espletamento dell'intera procedura a soggetto professionale esterno, la direzione generale del Consorzio, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente per l'affidamento di beni lavori e servizi, da avvio alla procedura per la selezione di un operatore fra quelli autorizzati ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali 23.12.003 ed iscritti alla sezione IV dell'albo istituito presso il medesimo Ministero. ex D.Lgs. 276/2003.

Il soggetto esterno, terminate le operazioni di selezione, certifica la conformità di quanto eseguito alle disposizioni e principi del presente Regolamento e alle norme di diritto ivi richiamate.

A pena di invalidità, il bando pubblico per l'affidamento del servizio de quo ed il provvedimento di affidamento incarico recepiscono quanto prescritto dal presente articolo e, più in generale, dall'intero Regolamento.

Il Consorzio si riserva la facoltà di individuare tra i dipendenti uno o più soggetti con competenza di supervisione e vigilanza durante lo svolgimento della selezione.



ART. 8 – INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ, RINUNCIA

Rispettivamente, i componenti della commissione di cui all'art.6 o le risorse impiegate nei soggetti di cui all'art.7 durante il compimento del loro ufficio e durante tutto il periodo di pendenza della procedura di selezione devono mantenere i presupposti di cui ai commi seguenti.

Non possono ricoprire i predetti ruoli, i soggetti che siano componenti dell'organo di direzione politica delle amministrazioni consorziate, che ricoprano o abbiano ricoperto nei tre anni precedenti cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Non possono altresì ricoprirli coloro i quali abbiano un legame di parentela con i candidati entro il IV grado in linea diretta o indiretta, conflitti di interesse, grave inimicizia o altre cause di incompatibilità che ne pregiudichino imparzialità e terzietà impedendo il trasparente svolgimento dell'ufficio e della selezione.

Nell'eventuale sussistenza, anche sopravvenuta, di una o più delle precedenti cause ostative, i soggetti di cui al co. 1° hanno l'obbligo di dichiararla ed astenersi da svolgere tale ufficio o incarico lavorativo. Analogamente, qualora intervengano cause ostative di qualsiasi altro tipo, l'interessato comunica espressamente al Consorzio la sua rinuncia: nel caso di commissario esterno, il C.d.A. delibera il subentro del commissario supplente

Inoltre, fermo restano quanto previsto anche ai commi precedenti, per quanto attiene al soggetto di cui all'art. 7 chi presta servizio presso la ditta affidataria deve integrare anche i requisiti di cui all'art. 80, D.lgs. n. 50/2016.

ART. 9 – RECLUTAMENTO PERSONALE DIRIGENTE

La selezione di personale inquadrato ai sensi dell'art. 2, C.C.N.L. F.I.C.E.I. Dirigenti e con contratto a tempo determinato, potrà essere condotta dal Consorzio nei modi di cui all'art. 110, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 19, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in forma semplificata, per quanto qui applicabili e non in contrasto con le norme della fonte contrattuale collettiva, mutuandone i principi essenziali, così come disposto ai commi successivi.

L'assunzione del personale dipendente con qualifica di cui al precedente comma è attribuita alla competenza del Consiglio di Amministrazione, a seguito di selezione curricolare e su base fiduciaria.

Per il conferimento dell'incarico si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo candidato, dei risultati conseguiti e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze analoghe maturate presso altre amministrazioni pubbliche o private, purché attinenti all'oggetto dell'incarico.

Ferme restando le norme di cui agli artt. 3 e 4, la Direzione Generale elabora il bando di selezione sotto forma di "avviso esplorativo".

La medesima, acquisite le disponibilità dei candidati ne valuta l'idoneità secondo i requisiti formali richiesti e restituisce gli atti al Consiglio d'Amministrazione che valuta i profili anche con colloquio conoscitivo-attitudinale se ritenuto necessario e, con delibera motivata, assume ogni determina atto a concludere il procedimento e selezionare la figura ricercata.



ART. 10 – MOBILITÀ FRA ENTI EQUIPARATI

Il Consorzio deriva dalla legislazione in materia di pubblico impiego l'istituto di cui all'art. 30, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, limitatamente al meccanismo che consente la migrazione, in entrata come in uscita, dei lavoratori dipendenti presso altri enti pubblici economici o società di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Alla procedura di selezione per mobilità esterna vengono applicate le norme di questo regolamento, rimanendo invariate le attribuzioni proprie del Consiglio d'Amministrazione e del Direttore Generale.

Il Consorzio non dipende da alcun obbligo afferente al preliminare esperimento della procedura di mobilità esterna rispetto al reclutamento dal mercato del lavoro.

CAPO III

ART. 11 – REQUISITI DEL CANDIDATO

Colui che intenda candidarsi per la posizione lavorativa messa a selezione deve possedere, alla data di pubblicazione dell'avviso e per tutta la durata della medesima, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- età non inferiore ad anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici;
- cittadinanza italiana ovvero quella di uno stato appartenente all'Unione Europea o di un paese extracomunitario con relativo titolo di soggiorno in corso di validità;
- conoscenza della lingua italiana;
- non aver riportato condanne penali definitive per reati non colposi, per reati contro la Pubblica Amministrazione, la fede pubblica, reati commessi in veste di pubblico ufficiale; non essere mai stato sottoposto a misure di cui al D.lgs. 159/2011 né averne procedimenti in pendenza; non essere mai stato interdetto in via temporanea o definitiva dai pubblici uffici; non aver mai riportato provvedimenti che importino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione; non essere il destinatario di altre misure inflitte a seguito di infrazioni a obblighi derivanti da rapporti di lavoro e comunque incidenti sulla professionalità in relazione al profilo da ricoprire;
- non aver riportato condanne in sede di giurisdizione contabile;
- non avere alcun tipo di procedimento giudiziario pendente o concluso con condanna in cui sia o sia stata controparte il Consorzio industriale Provinciale Medio Campidano – Villacidro né gli enti consorziati o la R.A.S.;
- essere in regola con gli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985;
- possedere i requisiti fisici e di sana e robusta costituzione in relazione alla posizione messa a bando;

Deve altresì dichiarare l'eventuale sussistenza di vincoli di parentela o affinità con membri del C.d.A. e/o dirigenti del Consorzio e/o degli Enti consorziati.

Per ogni selezione vengono all'uopo individuati condizioni e requisiti specifici attinenti al profilo lavorativo ricercato.



ART. 12– AVVISO DI SELEZIONE

L'avviso è redatto nelle forme del bando pubblico di selezione dal Direttore Generale ed è approvato con delibera dal C.d.A.; deve tassativamente contenere:

- il numero complessivo dei posti offerti, la categoria ed il relativo profilo professionale;
- la tipologia del contratto di lavoro scelta ed il C.C.N.L. applicato;
- una sintetica descrizione delle principali funzioni/mansioni connesse alla posizione lavorativa da ricoprire;
- i requisiti richiesti ai candidati (titolo di studio, esperienze professionali maturate ...);
- i requisiti che danno luogo a precedenza o preferenza;
- le modalità generali di svolgimento della selezione (materie delle prove e/o esercitazioni pratiche e/o test attitudinali cui saranno sottoposti i candidati);
- termini e modalità di presentazione delle domande;
- la modalità e i tempi di convocazione dei candidati;
- ogni altra informazione utile.

ART. 13 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere trasmessa, entro il termine decadenziale indicato nel bando, alla casella di posta elettronica certificata del Consorzio come indicato in avviso, da un indirizzo riconducibile personalmente al candidato, provvista, a pena di esclusione, di tutti gli allegati/documentazione accessoria indicata.

Le dichiarazioni del candidato ivi contenute sono rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il termine minimo previsto per la presentazione della domanda non può essere inferiore ai 15 giorni, dalla data di pubblicazione dell'avviso. Si applicano i commi dall'1 al 4 dell'articolo 155 del c.p.c.

In caso di necessità motivata da circostanze oggettive, con delibera del C.d.A., possono essere prorogati i termini di presentazione delle candidature, ovvero gli stessi riaperti qualora siano già decorsi. In quest'ultimo caso la commissione di cui all'art.6, ovvero i lavori del soggetto esterno di cui all'art.7., non devono ancora aver avuto inizio.

La domanda di partecipazione deve recare in calce la firma, autografa o digitale, del candidato.

Il candidato, con la presentazione della domanda dichiara inoltre di aver preso attenta visione del regolamento ed accettarlo in tutte le sue parti.

Art. 14 – TIROCINI

Il Consorzio, compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti in materia di politiche attive del lavoro, può attivare percorsi formativi di inserimento al lavoro di tipologia "Tirocinio".

La modalità di attuazione dell'istituto può variare in base al quadro normativo per quanto attiene all'aspetto economico e alle modalità di finanziamento dello stesso.

La selezione fra i candidati avverrà sulla base dei curricula inviati e di un colloquio conoscitivo attitudinale.

La decisione di accogliere tirocinanti è assunta dal Direttore che ne dispone anche le modalità di selezione.



ART. 15 – PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

L'avviso di selezione, i moduli prestampati da compilarsi a cura del candidato e tutti gli altri atti per cui le leggi lo dispongano, sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio. Ogni comunicazione attinente alla selezione sarà ivi pubblicata ed avrà valore di notifica per tutti gli interessati.

Altre forme di divulgazione e pubblicazione ritenute opportune saranno impiegate in relazione al reclutamento di particolari profili professionali.

Il candidato comunica nella domanda di partecipazione alla selezione l'indirizzo personale di posta elettronica, preferibilmente certificata, ed il proprio recapito telefonico.

Gli interessati sono legittimati a porre in essere le attività di cui agli artt. 22 e ss. Decreto Legislativo 7 Agosto 1990, n. 241, nei modi e nei casi ivi consentiti.

ART. 16 – TRATTAMENTO DATI

I candidati, con la trasmissione della domanda di partecipazione alla selezione devono autorizzare espressamente il Consorzio ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (GDPR) al trattamento dei dati personali comunicati in ragione del procedimento. Il medesimo avverrà esclusivamente ai fini di quanto indicato nel regolamento e nel relativo avviso.

I dati acquisiti, rilevanti ai fini della selezione, potranno essere comunicati, nelle forme e nei casi di legge, agli Enti competenti ai fini della verifica della veridicità delle autodichiarazioni, nonché ai soggetti cui debba essere riconosciuto il diritto di accesso, nelle forme ed entro i limiti previsti dalla normativa in materia.

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di pendenza della selezione.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano – Villacidro.

ART. 17– DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Per ogni aspetto non espressamente regolamentato dalle norme qui contenute, si rinvia ad ogni altra fonte vigente che dispone sulla materia.

Le eventuali modifiche intervenute sulle medesime trovano comunque applicazione anche se non espressamente recepite o in contrasto con le disposizioni del regolamento.

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

Il regolamento entra in vigore divenuta esecutiva la relativa delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio.